



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	Presente
3	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	Presente
4	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
5	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	Assente
6	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	Presente
7	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
8	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	Presente
9	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	Presente
10	FOLLINI ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
11	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	Assente
12	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	Presente
13	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	Assente
14	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	Presente
15	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
17	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
18	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
19	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 28/09/2018

in Venezia, Cà Corner

N. 21/2018 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*:

- i. al comma 16, tra l’altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50, dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

visto lo statuto della Città metropolitana approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;

visto l’art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 e sue successive integrazioni e modificazioni, in merito ai *“Controlli delle società partecipate non quotate”*, in base al cui comma 4 *“i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*;

visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al d.Lgs. 118/2011) e successive modifiche apportate, da ultimo, con decreto del ministero dell’economia e finanze dell’11 agosto 2017;

considerato che il predetto principio applicato prevede che i suddetti enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, e, in particolare, che il bilancio consolidato deve consentire di:

- i. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni, anche attraverso enti strumentali, e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- ii. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- iii. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

preso atto che il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica è:

- i. composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- ii. riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- iii. predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- iv. approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

considerate tutte le partecipazioni societarie, e non, detenute dalla Città metropolitana di Venezia, in quanto nel "gruppo dell'amministrazione pubblica" non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;

preso atto che con decreto del sindaco metropolitano n. 18 del 13/03/2018:

- i. è stato aggiornato il gruppo amministrazione pubblica della città metropolitana di Venezia così costituito:

Enti strumentali	Apt della Provincia di Venezia in liquidazione Ipab Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro
Società' Controllate	G.r.a.l. Srl San Servolo Srl
Società partecipate	ATVO Spa Actv Spa

- ii. è stato approvato il seguente elenco degli organismi partecipanti all'area di consolidamento:

Enti strumentali	Apt della Provincia di Venezia in liquidazione
Società' Controllate	G.r.a.l. Srl San Servolo Srl
Società partecipate	ATVO Spa Actv Spa

posto che per l'Ipab – Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà, la Città metropolitana vanta unicamente la prerogativa di nomina del Cda senza esercizio di una concreta attività di controllo o vigilanza e tale Istituto svolge ormai dal 2017 una specifica competenza della Regione Veneto, mentre per la fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro i parametri patrimoniali ed economici risultano, come nel 2016, inferiori rispetto al 10% agli stessi parametri della Città metropolitana di Venezia e pertanto da considerarsi irrilevante la partecipazione in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile 4/4;

preso atto, pertanto, che, secondo il principio contabile applicato sopra richiamato, l'area di consolidamento, che costituisce il “perimetro” del gruppo dei soggetti giuridici controllati o solamente partecipati dalla Città metropolitana di Venezia e che sono coinvolti nella procedura di accorpamento delle singole voci di bilancio in un unico documento consolidato, ingloba le seguenti partecipazioni:

San Servolo Srl – ex San Servolo - Servizi Metropolitan di Venezia Srl (100% del capitale sociale);

Gral scarl (100% del capitale sociale);

APT di Venezia (99% del capitale sociale);

Atvo Spa (44,82% del capitale sociale);

Actv Spa (17,68% del capitale sociale)

visti:

- i. il bilancio di esercizio 2017 della società San Servolo Srl , approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2018;
- ii. il bilancio d'esercizio 2017 della società GRAL scarl, approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2018;
- iii. il bilancio d'esercizio 2017 dell'Azienda di Promozione Turistica - APT di Venezia in liquidazione, approvato dall'assemblea dei consorziati in data 28/06/2018;
- iv. il bilancio consolidato del gruppo ATVO SPA 2017, approvato dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2018;
- v. il bilancio d'esercizio 2017 della società ACTV SPA approvato dall'assemblea dei soci in data in data 18 maggio 2018;

considerati tutti i dati e le informazioni riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi ed oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) utili e necessarie per l'elaborazione del bilancio consolidato della Città metropolitana di Venezia e dei soggetti partecipati che rientrano nel suo citato “perimetro di consolidamento” e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato;

considerate, altresì, le operazioni e saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo;

identificate, quindi, le operazioni infragrupo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, così come richiesto dal Dipartimento economico finanziario, in osservanza alle disposizioni contenute nel richiamato principio applicato concernente il bilancio consolidato;

effettuate, pertanto, le operazioni di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti le operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica;

aggregati i bilanci della capogruppo, Città metropolitana di Venezia, e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nel suddetto principio contabile applicato, aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci delle predette società, secondo il cosiddetto metodo integrale, con riferimento alle società controllate, ed al metodo proporzionale con riferimento alle società partecipate come ACTV Spa e ATVO Spa;

visto, quindi, lo schema del bilancio consolidato 2017 della Città metropolitana di Venezia e sue società, come redatto dal Dipartimento economico, secondo lo schema tipo di bilancio consolidato (Conto economico e Stato patrimoniale) approvato in ARCONET per gli enti locali;

vista la nota integrativa al bilancio consolidato 2017 della Città metropolitana di Venezia redatta dal Dipartimento economico finanziario e allegata al presente provvedimento e al decreto del sindaco metropolitano, proposta n. 5600 del 19 settembre 2018, che approva gli schemi del bilancio consolidato;

osservati, per quanto non specificatamente previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011), i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC);

visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori in data 25 settembre 2018,

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio consolidato 2017 della Città metropolitana di Venezia, che si compone del Conto economico consolidato 2017, dello Stato patrimoniale consolidato 2017 e della relativa Nota integrativa, come illustrato e definito negli allegati a) e b), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento”.

Il Sindaco Brugnaro, dopo alcune precisazioni sull'ordine dei lavori, cede la parola al dirigente del servizio economico finanziario, Matteo Todesco, per l'illustrazione della proposta, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Il dirigente Todesco illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola il Consigliere Polo, il Sindaco Brugnaro ed il Consigliere Centenaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 14	
astenuti	n. 1	Berton
votanti	n. 13	
favorevoli	n. 13	
contrari	n. /	

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
NEN STEFANO